VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
Verbale n. 6/2017

Il giorno 14 novembre 2017, alle ore 14,30 presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 119125/II/8 del 26.10.2017, prot. n. 122507/II/8 del 9.11.2017 e prot. n. 125817/II/8 del 10.11.2017 - il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 26.9.2017 pag. 419

2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE
2.1 Comunicazioni varie pag. 420
2.2 Analisi pre-iscrizioni e iscrizioni studenti laureee magistrali pag. 450

3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
3.1 Applicazione dell'imposta municipale sugli immobili di proprietà dell'Università e del tributo per i servizi indivisibili sugli immobili di proprietà e concessi in uso da terzi pag. 421
3.2 Approvazione istituzione nuovi Corsi di Laurea Magistrale dall'a.a. 2018/2019 pag. 425
3.3 Approvazione programmazione Master universitari a.a. 2017/2018 – II tranche pag. 428
3.4 Attribuzione della quota da assegnare al budget 2018 dei Dipartimenti per attività di ricerca e prime valutazioni dei criteri adottati pag. 448
3.5 Celebrazioni per il 50° anniversario della nascita dell'Università degli studi di Bergamo pag. 431
3.6 Adeguamento Regolamento didattico di Ateneo: art. 28 relativo al Consiglio del Corso di Studio pag. 432

4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI
4.1 Rinnovo contratto di locazione stipulato con Ateneo Bergamo S.p.A. relativo all'edificio sito in Bergamo, Via Moroni n. 255 pag. 434
4.2 Programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro pag. 435
4.3 Procedura per l'affidamento del servizio di catering pag. 437

5. STUDENTI
Nessun argomento

6. PERSONALE
6.1 Chiamata di un professore di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 pag. 438
6.2 Chiamata di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 pag. 439
6.3 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 pag. 440

6.4 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della Legge 240/2010 pag. 442
6.5 Approvazione della pre-intesa del contratto collettivo integrativo per la distribuzione del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2017 pag. 443
6.6 Procedimento disciplinare nei confronti di un professore di II fascia: esito istruttoria a cura del collegio di disciplina e provvedimenti conseguenti pag. 466

7. AFFARI GENERALI
7.1 Accettazione di un legato pecuniario disposto a favore dell'Università degli studi di Bergamo pag. 445
7.2 Potenziamento della linea di trasporto pubblico su gomma dalla Stazione FF.SS. Verdello/Dalmine alla Sede universitaria di Dalmine pag. 446
7.3 Aggiornamento del piano integrato dell'Università degli Studi di Bergamo 2017-2019 – Performance, trasparenza e anticorruzione pag. 447

8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
8.1 Modifica al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni pag. 444

9. ACCORDI E ADESIONI
9.1 Rinnovo per l'anno 2018 dell'Accordo con Trenord S.p.A. per la realizzazione di azioni finalizzate ad una migliore integrazione tra le sedi dell'Ateneo con il servizio pubblico su rotaia nell'ambito dei servizi per il diritto allo studio pag. 452
9.2 Accordo quadro di collaborazione con l'Associazione volontari del sangue provinciale di Bergamo pag. 453
9.3 Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche e dei relativi servizi integrati gestite dalla Crui pag. 454

10. RATIFICA DECRETI RETTORALI
10.1 Ratifica decreti rettorali per la presentazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali pag. 456

11. ALTRO
11.1 Richiesta di patrocinio per Convegno "A ottocento anni dal colloquio di Bergamo 1218-2018" organizzato dall'Associazione Centro Culturale Protestante di Bergamo pag. 462
11.2 Richiesta di patrocinio per Seminario "Il valore della sostenibilità nel settore del Vending" organizzato dall'Associazione italiana distribuzione automatica "Confida" di Milano pag. 463
11.3 Richiesta di patrocinio per la realizzazione del sito "Piattaforma tecnologica italiana tessile & abbigliamento" organizzato dalla Piattaforma tecnologica italiana tessile & abbigliamento di Milano pag. 464
11.4 Richiesta di patrocinio per l'evento "Startupitalia! Open Summit" organizzato da Startupitalia pag. 465

Sono presenti all'inizio:
- Prof. Remo Morzenti Pellegrini
- Dott. Camillo Andreana
- Dott.ssa Simona Bonaldi
- Dott.ssa Marina Rodeschini
- Prof.ssa aggr. Federica Burini
- Prof.ssa Rosella Giacometti
- Prof. Franco Giudice
- Sig. Andrea Saccogna

Hanno giustificato l'assenza: Prof. Silvio Troilo, Prof. Gianmaria Martini e Sig. Luca Tombini.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, Prof. Giancarlo Maccarini e il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci.

Su invito del Rettore sono presenti il Prorettore con delega alla ricerca scientifica di Ateneo, Prof. Paolo Buonanno, per il punto n. 2.2 e 3.4. Al termine della discussione dei predetti punti lascia la seduta.

Presiede la riunione il Prof. Remo Morzenti Pellegrini; svolge le funzioni di Segretario il Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: punti n. 1 – 2.1 – 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.5 – 3.6 - 4.1 - 4.2 – 4.3 - 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4 – 6.5 – 8.1 – 7.1 – 7.2 – 7.3 – 3.4 – 2.2 - 9.1 – 9.2 – 9.3 – 10.1 – 11.1 – 11.2 – 11.3 – 11.4 – 6.6.

Il sig. Andrea Saccogna lascia la seduta definitivamente dopo l'approvazione del punto 11.4 e prima della discussione del punto 6.6.

La seduta è tolta alle ore 18,00.

Punto OdG: 1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Approvazione verbale seduta del 26.9.2017

Il C.A. delibera all'unanimità di approvare il verbale n. 5 del 26.9.2017.

Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Comunicazioni varie

Il Rettore comunica quanto segue:

a) Nomina del sig. Andrea Saccogna rappresentante degli studenti nel comitato regionale di coordinamento universitario

Il Rettore, a nome di tutto il CA, si congratula con il sig. Andrea Saccogna per la recente nomina ed esprime soddisfazione per il fatto che uno studente della nostra Università sia entrato a far parte del predetto Comitato in rappresentanza degli studenti di tutte le Università lombarde.

b) Informazioni dal Miur e legge di stabilità

Nella bozza della legge di stabilità sono previsti un piano straordinario dei ricercatori di tipo B per il prossimo anno che riguarda circa 1400 giovani ricercatori per tutte le Università e un provvedimento specifico sullo sblocco degli scatti stipendiali dei docenti.

c) Riconoscimento della carriera pregressa per il raggiungimento dei 24 cfu ai fini dell'ammissione al concorso-FIT

Per permettere alla segreteria studenti di rilasciare le certificazioni richieste dagli studenti, i Consigli di dipartimento sono invitati a deliberare l'elenco degli insegnamenti che ritengono coerenti con i contenuti e gli obiettivi di cui al DM 616/17 per il riconoscimento della carriera pregressa per il raggiungimento dei 24 cfu ai fini dell'ammissione al concorso-FIT, indicando laddove possibile fino a quale anno il Dipartimento ritiene siano riconoscibili.

d) Riorganizzazione del personale amministrativo e tecnico

E' in fase di definizione l'intervento sulle linee di sviluppo e riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Università che verrà presentato agli organi collegiali nel mese di dicembre. E' stata predisposta anche una prima proposta di regolamentazione del telelavoro per il personale amministrativo e tecnico.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.1

Struttura proponente: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

Applicazione dell'imposta municipale sugli immobili di proprietà dell'Università e del tributo per i servizi indivisibili sugli immobili di proprietà e concessi in uso da terzi

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10.11.2015 con la quale sono state:

- confermati per l'anno 2015 e successivi i criteri di applicazione dell'imposta municipale sugli immobili (IMU) di proprietà dell'Università già deliberati dalla Giunta di Ateneo nella seduta del 11.6.2013, ai sensi del Regolamento emanato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 200 del 19.11.2012;
- approvate le modalità di applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) sugli immobili di proprietà e concessi in uso da terzi, siti in Dalmine, la cui Amministrazione Comunale ha deliberato l'applicazione di entrambe le imposte.

PRESO ATTO che:

- entrambi i tributi, IMU e TASI, sono soggetti alla stessa disciplina di legge che detta requisiti e condizioni per ottenere l'esenzione. Infatti, le agevolazioni di cui all'art. 7, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 504/92 si applicano non solo all'IMU, ma anche alla TASI in virtù del richiamo effettuato rispettivamente dall'art. 9, comma 8 del D.Lgs. 23/11 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. 16/14 convertito, con modificazioni, dalla Legge 68/14;
- ad oggi, i criteri di determinazione di IMU e TASI sono rimasti invariati rispetto a quanto deliberato nel 2015;

CONSIDERATO che nel corso degli anni 2016 e 2017 sono intervenute le seguenti variazioni nel patrimonio immobiliare dell'Università che producono riflessi sull'applicazione di IMU e TASI:

- acquisizione in proprietà da Enel Distribuzione SpA per fini istituzionali di un compendio immobiliare sito nel comune di Dalmine, costituito da un fabbricato e relativa area pertinenziale oltre ad un ulteriore lotto di terreno utilizzabile a scopo edificatorio;
- costituzione da parte della Provincia di Bergamo a favore dell'Università di un diritto di superficie a tempo indeterminato su un immobile sito in Via Fratelli Calvi a Bergamo con vincolo di destinazione per fini istituzionali;
- ultimazione dei lavori sul complesso Baroni di Via Pignolo e Via San Tomaso con revisione dell'area già adibita ad attività commerciale a seguito dell'apertura dell'area bar nell'edificio di via Pignolo. Per questo immobile a decorrere dal 1° ottobre 2017 la percentuale di esenzione da IMU è passata dal 97 al 94%;
- acquisizione in proprietà da Tecnodal Srl di una porzione immobiliare composta da un'aula magna e un'aula didattica, in uso alla Scuola di Ingegneria per finalità istituzionali, facente parte del Polo tecnologico "TECNODAL" posto nel Comune di Dalmine in Via Pasubio 5;

ATTESO CHE entro l'anno in corso sono programmate le seguenti operazioni immobiliari:

- acquisizione in proprietà da Tenaris SpA dell'immobile adibito a Laboratorio di meccanica sito nel comune di Dalmine (Bg), Via IV Novembre angolo Via Marconi, già in uso in comodato gratuito con finalità mista, 80% istituzionale e 20% commerciale, che verrà mantenuta anche dopo la compravendita;
- costituzione da parte del Comune di Bergamo a favore dell'Università di un diritto reale di godimento a tempo indeterminato sull'edificio di Via Salvecchio 19, già sede universitaria i cui spazi sono utilizzati con finalità mista, 92% istituzionale e 8% commerciale;

VISTA la situazione degli immobili, aggiornata con riguardo all'applicazione dei tributi in parola, riepilogata nella tabella di seguito riportata:

Edificio	Proprietario / Titolare di diritto reale di godimento	Tipologia attività svolta (istituzionale/ commerciale/ mista)	Parametro per individuare il rapporto proporzionale per le unità miste (art. 5 Regolamento emanato con Decreto MEF n.200 del 19/11/12)	% esenzione IMU/TASI
Bergamo, Piazza Rosate, 2	Università degli Studi di Bergamo	mista	**Spazio fisico destinato ad attività istituzionale rispetto all'intero.** Superficie destinata ad attività istituzionale: 2.538 mq Superficie destinata ad attività commerciale: 72 mq (come riportato nella planimetria agli atti del Servizio Contabilità) Percentuale di esenzione: (2.538/2.610)x100=97%	**97**
Bergamo, Via Pignolo, 123	Università degli Studi di Bergamo	mista	**Spazio fisico destinato ad attività istituzionale rispetto all'intero.** Superficie destinata ad attività istituzionale: 8.021 mq Superficie destinata ad attività commerciale: 505 mq (come riportato nella planimetria agli atti del Servizio Contabilità) Percentuale di esenzione: (8.021/8.526)x100=94%	**94**
Bergamo, Via dei Caniana, 2	Università degli Studi di Bergamo	mista	**Spazio fisico destinato ad attività istituzionale rispetto all'intero.** Superficie destinata ad attività istituzionale: 14.558 mq Superficie destinata ad attività commerciale: 232 mq (come riportato nella planimetria agli atti del Servizio Contabilità) Percentuale di esenzione: (14.558/14.790)x100=98%	**98**
Bergamo, Via Fratelli Calvi, 10	Università degli Studi di Bergamo (diritto di superficie a tempo indeterminato)	istituzionale	-	**100**
Bergamo, Via Donizetti, 13	Università degli Studi di Bergamo (usufrutto decennale fino al 2019)	istituzionale	-	**100**
Bergamo, Via San Tomaso, 40	Università degli Studi di Bergamo	istituzionale	-	**100**

Edificio	Proprietario / Titolare di diritto reale di godimento	Tipologia attività svolta (istituzionale/ commerciale/ mista)	Parametro per individuare il rapporto proporzionale per le unità miste (art. 5 Regolamento emanato con Decreto MEF n.200 del 19/11/12)	% esenzione IMU/TASI
Bargamo, Via Salvecchio, 19	Comune di Bergamo	mista	**Spazio fisico destinato ad attività istituzionale rispetto all'intero.** Superficie destinata ad attività istituzionale: 2.798 mq Superficie destinata ad attività commerciale: 230 mq (come riportato nella planimetria agli atti del Servizio Contabilità) Percentuale di esenzione: (2.798/3.028)x100=92%	**92**
Dalmine, Impianto sportivo CUS (compreso deposito annesso)	Università degli Studi di Bergamo	mista	**Numero di soggetti destinatari delle medesime attività non commerciali in relazione al totale dei destinatari.** L'utenza "Universitari" rappresenta il 25% del totale degli utenti (come risulta dalla relazione sulla tipologia di utenti e sulla tariffazione applicata presso il CUS di Dalmine datata 16.5.2017 agli atti del Servizio Contabilità)	**25**
Dalmine, Edificio D - Via Pasubio, 5	Università degli Studi di Bergamo	istituzionale	**-**	**100**
Dalmine, Edificio (ex Enel) + terreno - Via Pasubio, 3	Università degli Studi di Bergamo	istituzionale	**-**	**100**
Dalmine, Edificio A - Via Einstein	Ateneo Bergamo SpA	mista	**Spazio fisico destinato ad attività istituzionale rispetto all'intero.** Superficie destinata ad attività istituzionale: 3.373 mq Superficie destinata ad attività commerciale: 78 mq (come riportato nella planimetria agli atti del Servizio Contabilità) Percentuale di esenzione: (3.373/3.451)x100=98%	**98**
Dalmine, Edificio B - Via Marconi, 5/A	Ateneo Bergamo SpA	istituzionale	**-**	**100**
Dalmine, Edificio C -Via Pasubio 7 - ex Centrale Enel	Ateneo Bergamo SpA	istituzionale	**-**	**100**
Dalmine, Mensa Via Pasubio	Regione Lombardia	istituzionale	-	**100**

Edificio	Proprietario / Titolare di diritto reale di godimento	Tipologia attività svolta (istituzionale/ commerciale/ mista)	Parametro per individuare il rapporto proporzionale per le unità miste (art. 5 Regolamento emanato con Decreto MEF n.200 del 19/11/12)	% esenzione IMU/TASI
Dalmine, Laboratori Via Galvani	Ateneo Bergamo SpA	mista	**Tempo destinato allo svolgimento di attività istituzionali rispetto al totale del tempo destinato all'insieme delle attività.** Tempo destinato all'attività istituzionale: 80% Tempo destinato all'attività commerciale: 20%	**80**
Dalmine, Laboratorio Meccanica, viale Marconi 13	Tenaris Dalmine SpA	mista	**Tempo destinato allo svolgimento di attività istituzionali rispetto al totale del tempo destinato all'insieme delle attività.** Tempo destinato all'attività istituzionale: 80% Tempo destinato all'attività commerciale: 20%	**80**
Dalmine, Via Verdi, 72 - Residenza	Comune di Dalmine e Regione Lombardia	istituzionale	-	**100**

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di:

1. confermare per l'anno 2017 e successivi le modalità di applicazione di IMU e TASI deliberate dalla Giunta di Ateneo e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 11.6.2013 e del 10.11.2015, fino a che non vengano introdotte variazioni normative alla disciplina di tali tributi;
2. prendere atto delle percentuali di esenzione indicate in tabella in corrispondenza di ciascun immobile soggetto a IMU e/o TASI;
3. autorizzare il Responsabile del Servizio Contabilità, bilanci e controllo a provvedere con proprio atto al versamento delle imposte dovute secondo i termini e le modalità previste dalla legge.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.2

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Approvazione istituzione nuovi corsi di laurea magistrale dall'a.a. 2018/19

VISTI:
- il D.M. 270/2004, Art. 9 c. 2: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università;
- i DD.MM 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale);
- il D.M. 987/2016 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- il Documento ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee Guida del 10.08.2017;
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., Versione del 13/10/2017;
- le Linee Guida "Procedure per la proposta di istituzione di nuovi corsi di studio dall'a.a. 2018/19" predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- il D.M. 635/2016, Allegato 3 Linee guida sulla programmazione delle Università relativo all'accreditamento di corsi e sedi;
- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Piano strategico triennale di Ateneo 2017-19 verso "Unibg 20.20" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 6 e 7.2.2017;

RICHIAMATE:
- la deliberazione del Senato Accademico del 10.07.2017 con la quale è stato autorizzato l'avvio del percorso attuativo dell'istituzione ed attivazione dei due corsi di laurea magistrale in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane, classe LM-78 e nell'area della salute, classe LM-31;
- la deliberazione del Senato Accademico del 25.09.2017 con la quale è stato approvato l'iter per la proposta di attivazione di nuovi Corsi di studio;

PRESO ATTO:
- che il Consiglio del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione (sede amministrativa) nella seduta del 12.10.2017 e il Consiglio del Dipartimento di Scienze umane e sociali nella seduta del 07.11.2017 hanno approvato i documenti di progettazione del Corso di laurea magistrale interdipartimentale in "Filosofia e storia delle scienze naturali e umane" nella classe LM-78;
- che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione nella seduta del 19.10.2017, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate nella seduta del 20.10.2017 e la Giunta della Scuola di Ingegneria nella seduta del 23.10.2017 hanno approvato i documenti di progettazione del Corso di laurea magistrale in "Engineering and Management for Health" nella classe LM-31";

- che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 9.11.2017, ha espresso il proprio parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale, definiti all'art. 4 comma 1 e di cui all'allegato A e C (Requisito R3) per i nuovi Corsi di studio in "Engineering and Management for Health" nella classe LM-31" e in "Filosofia e storia delle scienze naturali e umane" nella classe LM-78;

Il C.A. prende in esame i progetti presentati dai rispettivi Dipartimenti e riportati in allegato 1 e 2:

I. Corso di laurea magistrale in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane, classe LM-78

I Dipartimenti proponenti Lettere, Filosofia, Comunicazione (sede amministrativa) e Scienze umane e sociali hanno presentato i seguenti documenti:

- Documento di progettazione del Corso di studio, che include la scheda SUA-CdS;
- Elenco dei docenti di riferimento per il nuovo corso di studio e per gli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente;
- Esito della consultazione con le forze sociali del territorio e lettere di apprezzamento pervenute dalla CGIL e dall'Ufficio scolastico provinciale;
- Proposta di Ordinamento didattico del corso di studio;
- Proposta di piano di studio per i 4 curricula proposti;
- Verbale della CPDS del 12.10.2017 recante il parere in merito all'istituzione del Corso di studio;
- Estratti Verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 17.10.2017 e del Consiglio del Dipartimento di Scienze umane e sociali del 07.11.2017 di approvazione dell'istituzione e attivazione del Corso di studio;

Il Nucleo di valutazione, nella seduta del 9.11.2017, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla proposta di istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in "Filosofia e storia delle scienze naturali e umane" nella classe LM-78 ritenendola adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative contenute nel D.M. 987/2016 e s.m.i. e accompagnata da appropriata documentazione.

II. Corso di laurea magistrale in Engineering and Management for Health, classe LM-31

Il Dipartimento proponente Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione ha presentato i seguenti documenti:

- Documento di progettazione del Corso di studio;
- Esito della consultazione con le forze sociali del territorio;
- Proposta di Ordinamento didattico del corso di studio;
- Proposta di Piano di studio;
- Elenco dei docenti di riferimento per il nuovo corso di studio e per gli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente;
- Documentazione a supporto del progetto (Piano Nazionale della Cronicità, Verbali incontri presso ATS e Università del Surrey, mappatura nazionale degli altri CdS appartenenti alla classe LM-31, articoli su giornali e riviste attinenti il tema della salute);
- Verbale della CPDS del 23.10.2017 recante il parere in merito all'istituzione del Corso di studio;

- Estratti Verbali Consigli di Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione del 19.10.2017, Ingegneria e scienze applicate del 20.10.2017 e Giunta della Scuola di Ingegneria del 23.10.2017 di approvazione dell'istituzione e attivazione del Corso di studio

Il Nucleo di valutazione, nella seduta del 9.11.2017, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla proposta di istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in "Engineering and Management for Health" nella classe LM-31 ritenendola adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative contenute nel D.M. 987/2016 e s.m.i. e accompagnata da appropriata documentazione.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Il Rettore esprime viva soddisfazione per il risultato raggiunto relativo all'istituzione di due corsi di laurea interdipartimentali e innovativi rispetto all'offerta formativa nazionale. E' stata altresì l'occasione per far dialogare, all'interno dell'Ateneo, SSD che non dialogavano ed è un'opportunità interessante per i futuri studenti. Informa che l'attivazione di questi due corsi è in linea con quanto previsto dal Piano strategico di ateneo e inibisce qualsiasi ulteriore iniziativa per l'anno 2018. Nel prossimo anno, come già auspicato dal Senato nell'ultima seduta, si procederà alla ristrutturazione dei corsi di laurea in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, in Comunicazione, informazione, editoria ed in Ingegneria Meccanica.

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità di approvare:

1. le proposte di istituzione dall'a.a. 2018/19 dei corsi di laurea magistrale in:
   - Filosofia e storia delle scienze naturali e umane, classe LM-78
   - Engineering and Management for Health, classe LM-31
2. la presentazione di tali proposte di nuova istituzione al Comitato Regionale di Coordinamento.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.3

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Approvazione programmazione Master universitari a.a. 2017/2018 – II tranche

RICHIAMATI:
- l'art. 2 "Modalità di gestione dei corsi" del Regolamento del Centro di Ateneo per la gestione dell'attività di alta formazione post-laurea, che prevede che il Centro valuti le proposte pervenute sulla base dei criteri precedentemente individuati;
- la deliberazione dalla Giunta del Centro di Ateneo SdM del 24.02.2017 e le successive deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27.3.2017 e del 28.3.2017 con le quali sono stati approvati i criteri per la programmazione dei corsi di perfezionamento e dei master universitari per l'anno accademico 2017/18;

PRESO ATTO delle proposte di attivazione dei Master per l'a.a. 2017/18 presentate dai Direttori alla Giunta del Centro di Ateneo SdM del 2.10.2017;

VISTO che la Giunta del Centro di Ateneo SdM, con deliberazioni del 2.10.2017 e del 2.11.2017, ha valutato positivamente ed approvato i contenuti delle predette proposte di attivazione dei Master Universitari pervenute ed ha approvato i relativi regolamenti didattici, redatti in conformità a quanto stabilito nella deliberazione della Giunta del Centro di Ateneo SdM del 24.02.2017 e dalle successive deliberazioni degli Organi di Ateneo, la cui documentazione completa è consultabile presso l'Ufficio formazione post laurea;

VISTI i contenuti delle predette proposte dei Master Universitari e dei relativi regolamenti didattici, come di seguito sintetizzati:

MASTER DI II LIVELLO

- **L'OPERATORE EDUCATIVO E L'AUTISMO - II edizione**
  - Dipartimento di Scienze umane e sociali – Regolamento modificato e approvato con delibera del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 17.10.2017
  - Direttori: prof.sse Giacometti Rosella – Serenella Besio
  - Commissione: Giacometti Rosella, Serenella Besio, Giuseppe Bertagna, Marco Blumer, Roberto Cavallaro, Maria Carolina Marchesi, Francesca Morganti, Enrico Seccomandi, Alberto Zatti, Giovanna Fidone
  - 1500 ore complessive così suddivise:
    - 336 ore di formazione in aula
    - 325 ore di stage/progetto di ricerca
    - 714 ore di studio individuale
    - 125 ore di elaborazione tesi finale
  - Tassa di iscrizione: 2.500,00 euro

MASTER DI I LIVELLO

- **MANAGEMENT DELLE AZIENDE OSPEDALIERE - I edizione**
  - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione – Regolamento approvato con delibera del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione del 19.10.2017

- Direttori: Proff. Martini Gianmaria, Caterina Rizzi
- Commissione: Claudio Giardini, Martini Gianmaria, Viviana Molaschi, Caterina Rizzi, Francesco Galli (del Gruppo San Donato)
- 1500 ore complessive così suddivise:
  - 400 ore di formazione in aula
  - 325 ore di stage/progetto di ricerca
  - 600 ore di studio individuale
  - 150 ore di elaborazione tesi finale
- Tassa di iscrizione: 5.200,00 euro
- Singoli moduli: 500,00

➢ **GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE - III edizione**

- Dipartimento Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi - Regolamento modificato e approvato con delibera del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi del 21.9.2017
- Direttore: Prof. Della Torre Edoardo
- Commissione: Mara Bergamaschi, Alberto Bolognini, Edoardo Della Torre, Matteo Kalchschmidt, Federica Origo. Elena Signorini, Luca Solari, Stefano Tomelleri, Giancarlo Traini.
- 1500 ore complessive così suddivise:
  - 370 ore di formazione in aula
  - 400 ore di tirocinio/ progetto di ricerca
  - 555 ore di studio individuale
  - 175 ore di elaborazione tesi finale
- Tassa di iscrizione: 5.000,00 euro

➢ **TECNOLOGIE E PROCESSI DELLA FILIERA TESSILE – VI edizione**

- Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione - Regolamento modificato e approvato con delibera del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione del 19.10.2017
- Direttore: Prof. Dotti
- Commissione: Sergio Cavalieri, Stefano Dotti, Claudio Giardini, Franco Greco, Alberto Paccanelli, Caterina Rizzi
- 1500 ore complessive così suddivise:
  - 352 ore di formazione in aula
  - 250 ore di tirocinio/ progetto di ricerca
  - 748 ore di studio individuale
  - 150 ore di elaborazione tesi finale
- Tassa di iscrizione: 4.800,00 euro
- Uditori: 4.800,00 euro
- Singoli moduli: tra € 1.500,00 - € 500,00 in base al numero di cfu

➢ **DIGITAL BUSINESS DEVELOPMENT- sviluppo del business e dei canali digitali - I edizione**

- Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi - Regolamento approvato con delibera del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi del 21.9.2017

- Direttore: Prof.ssa Daniela Andreini
- Commissione: Daniela Andreini, Giovanna Dossena, Mara Bergamaschi, Cristina Bettinelli, Giuseppe Pedeliento, Antonio Palmieri, Luca Locatelli, Pepe Moder, Stefano Desiderio, Rodolfo Baggio
- 1500 ore complessive così suddivise:
  - 452 ore di formazione in aula
  - 475 ore di tirocinio
  - 373 ore di studio individuale
  - 200 ore di elaborazione progetto
- Tassa di iscrizione: 6.500,00 euro
- Uditori: 6.500,00 euro
- Singoli moduli: tra € 2.400,00 - € 1000,00 in base al numero di cfu.

Tutto ciò premesso,

PRESO ATTO dell'allegata tabella che riporta in sintesi i budget delle iniziative dalla quale risulta che ciascun corso ha previsto una quota a copertura dei costi indiretti dell'Ateneo;

RITENUTO di condividere le proposte avanzate;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la programmazione e l'istituzione dei Master universitari per l'a.a. 2017/18 riportati in premessa, subordinandone l'attivazione al raggiungimento del numero minimo di iscritti come definito nei criteri per la programmazione dei corsi post laurea approvati con deliberazione del Consiglio del 28.3.2017;
2. approvare i Regolamenti didattici dei Master universitari, la cui documentazione completa è depositata agli atti presso l'Ufficio formazione post laurea;
3. autorizzare il Rettore alla sottoscrizione degli accordi con le Università/Enti che collaborano alla realizzazione dei corsi;
4. approvare l'importo di 30,00 euro che ciascun iscritto dovrà versare quale contributo relativo alle spese di segreteria all'atto della preiscrizione;
5. approvare le tasse di iscrizione ai Corsi e le tasse di iscrizioni ai singoli insegnamenti negli importi proposti dai Direttori dei Corsi indicate in premessa;
6. approvare i piani finanziari dei corsi, agli atti presso l'Ufficio formazione post laurea.

Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 3.5 all'ordine del giorno ed il C.A. approva all'unanimità.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.5

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Celebrazioni per il 50° anniversario della nascita dell'Università degli studi di Bergamo

Il Rettore informa che per festeggiare il 50° anniversario della nascita dell'Università degli Studi di Bergamo desidera coinvolgere la Città ed il territorio. A tal proposito si è ipotizzato di organizzare alcuni eventi, uno al mese, da vivere insieme alla città, che ci accompagnino per tutto l'anno 2018. La parte organizzativa potrebbe essere affidata ad una società che organizza eventi, individuata e incaricata a sua volta da una cordata di imprenditori che sono sempre stati vicini alla nostra Università, e che potrebbero diventare gli sponsor dei predetti eventi. Il nostro compito sarebbe quello di individuare gli eventi culturali e di curarne la parte divulgativa.

Segue una discussione sulla proposta del Rettore che trova consenso unanime da parte del Consiglio di amministrazione.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.6

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Adeguamento Regolamento didattico di Ateneo: art. 28 relativo al Consiglio del Corso di Studio

VISTI:

- il D.M. 270/04 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- l'art. 11 della Legge 341/1990 che prevede l'autonomia didattica degli Atenei rinviandone la disciplina ad uno specifico regolamento didattico di Ateneo;
- la Legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi Bergamo, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 2994/I/002 del 16.2.2012, rep. 92/2012 che prevede all'art. 13 l'approvazione del Regolamento didattico di Ateneo da parte del Senato Accademico a maggioranza assoluta degli aventi diritto, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, adottato a maggioranza assoluta dei suoi componenti;
- le linee Guida Anvur del 10.8.2017 "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" ed in particolare il Punto di attenzione R1.A.4 – Ruolo attribuito agli studenti ;

RICHIAMATI:

- il Regolamento didattico d'Ateneo approvato con decreto rettorale Rep. 585 /2012 prot. n. 24369 /I/003 del 30.11.2012;
- la deliberazione del Senato Accademico del 25.09.2017 di approvazione della modifica dell'art. 28 comma 2 come di seguito riportato:

2. Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e ricercatori che svolgono un insegnamento ufficiale e/o modulo nel Corso di studio ***e, senza diritto di voto, da un massimo di tre studenti nominati dalla Consulta degli studenti tra gli iscritti al Corso di studio. Gli studenti nominati dalla Consulta degli studenti rimangono in carica per lo stesso periodo di durata della Consulta.***

Possono essere invitati, senza diritto di voto, i docenti a contratto.

VISTA la nota Prot. n. 31500 del 9/11/2017 con la quale il MIU ha trasmesso i seguente parere espresso dal CUN nell'adunanza del 7.11.2017:

Si ritiene che la costituzione e configurazione dei consigli di corsi di studio debba obbedire al principio generale, introdotto dall'art. 6, comma 1 del DL 120/95 e ribadito anche dalla l. n.240/2010, che vuole una presenza delle rappresentanze studentesche nei diversi organi collegiali, pari al 15% dei componenti e la loro selezione su base elettiva. Al contempo, per assicurare il miglior funzionamento del consiglio, si suggerisce di prevedere che la rappresentanza degli studenti abbia diritto di voto per tutti gli argomenti che riguardano la definizione e valutazione dell'offerta formativa, le pratiche studenti, le proposte di modifica di ordinamento e regolamento del corso di studio, e tutte le altre questioni con ricaduta diretta sulla componente studentesca.

Il regolamento è da adeguare.

VISTA la seguente proposta di adeguamento:

Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e ricercatori che svolgono un insegnamento ufficiale e/o modulo nel Corso di studio**, nonché dagli studenti selezionati su base elettiva in numero pari almeno al 15% dei componenti del Corso di studio. Gli studenti eletti partecipano al Consiglio di Corso con diritto di voto per tutti gli argomenti che riguardano la definizione e valutazione dell'offerta formativa, le pratiche studenti, le proposte di modifica di ordinamento e regolamento del Corso di studio, e tutte le altre questioni con ricaduta diretta sulla componente studentesca.** Possono essere invitati, senza diritto di voto, i docenti a contratto.

PRESO ATTO che il Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017 ha rinviato l'argomento nella prossima seduta previo parere della Consulta degli studenti;

Il Rettore informa che a seguito del parere del CUN il Regolamento deve essere modificato prevedendo all'articolo in questione che il consiglio di corso di studio sia composto anche dagli studenti selezionati su base elettiva in numero pari almeno al 15% dei componenti del Corso di studio. Gli studenti eletti parteciperebbero al Consiglio di Corso con diritto di voto per tutti gli argomenti che riguardano la definizione e valutazione dell'offerta formativa, le pratiche studenti, le proposte di modifica di ordinamento e regolamento del Corso di studio, e tutte le altre questioni con ricaduta diretta sulla componente studentesca. Il Rettore chiede altresì agli studenti se vogliono esprimersi sulla predetta modifica sentendo la Consulta degli studenti e tenendo in considerazione la difficoltà a trovare candidati.

Il sig. Saccogna ringrazia il Rettore e condivide che la modifica in questione debba essere portata all'attenzione della Consulta degli studenti.

Come il suo collega in senato accademico dice che se da una parte ritiene opportuno che gli studenti facciano parte dei consigli dei corsi di studio, dall'altra è preoccupato in quanto non vi è disponibilità da parte dei colleghi a candidarsi alla partecipazione degli organi accademici.

Il C.A. rinvia l'argomento alla prossima seduta previo parere della Consulta degli studenti.

Macroarea: 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

Punto OdG: 4.1

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Contrattualistica

Rinnovo contratto di locazione stipulato con Ateneo Bergamo spa relativo all'edificio sito in Bergamo via Moroni n. 255

POSTO che Ateneo Bergamo in forza del nuovo Statuto (da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università del 15.11.2016) ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui all'art. 4 comma 2 lettere a), b), d) ed e) del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016);

ATTESO che l'Università degli Studi di Bergamo esercita – anche mediante la vigente convenzione quadro – sulla predetta società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi richiamando il modello di cooperazione organizzativa e funzionale in house tra "Ente strumentale" e Amministrazione pubblica "controllante";

DATO ATTO che è proprietaria dell'immobile sito in Bergamo in via Moroni n. 255, come da atto di compravendita rep. n. 29757/13548 stipulato dal Notaio Dr. Armando Santus in data 22.04.2009. L'immobile è censito nel catasto fabbricati foglio 77, particella n. 872, sub. N. 721;

ATTESO che con contratto prot. n. 2008.302UAM stipulato in data 23 dicembre 2008, Ateneo Bergamo S.p.A. ha concesso in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile in parola sino a tutto il 31 dicembre 2017 e che dal 1° luglio 2014 il canone originariamente definito in € 75,70/mq è stato ridotto del 15% in forza della Legge 89/2014 di conversione del D.L. 66/2014;

RITENUTO, in relazione alla scadenza del contratto di locazione ed alla necessità di disporre anche per il futuro dell'edificio in parola per le attività didattiche ed istituzionali dell'Università, di rinnovare il rapporto locativo per un periodo di nove anni, alle medesime condizioni economiche del contratto in essere che prevede un canone pari ad € 64,35/mq;

VISTA la bozza di contratto predisposta per la durata di nove anni, alle medesime condizioni economiche;

PRESO ATTO pertanto che il canone annuo di locazione dell'immobile in parola, la cui superficie utile netta è pari a mq 2.860,23 (superficie calpestabile), è pari ad € 184.040,20 (Euro centottantaquattromilaquaranta/20) esente Iva, oltre ad imposte di registro e di bollo.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il rinnovo per un periodo di nove anni del contratto di locazione dell'edificio sito in Bergamo via Moroni n. 255, stipulato con Ateneo Bergamo Spa, ad un canone annuo di € 184.040,20 esente Iva, con imposta di bollo ed al 50% dell'imposta di registro pari all'1% del canone, approvando lo schema di contratto di locazione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. imputare la spesa complessiva di € 184.040,20 relativa al canone di locazione per l'anno 2018 al CO.AN. 04.42.01 Oneri per locazioni del bilancio preventivo 2018, che presenta la necessaria copertura;
3. imputare le imposte di registro e di bollo al CO.AN. 04.46.09 Imposte e tasse (non su reddito) del bilancio preventivo 2018, che presenta la necessaria copertura;
4. dare atto che i successivi canoni annui, pari ad € 184.040,20, e le imposte di registro e di bollo, troveranno imputazione ai medesimi rispettivi CO.AN. del bilancio degli esercizi successivi.

Macroarea: 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

Punto OdG 4.2

Struttura proponete: Servizi amministrativi generali – U.O. Centrale acquisti

Programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro

Nell'ambito dell'attività di programmazione generale di Ateneo, un particolare rilievo è riconosciuto alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi che deve essere adottata dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 50/2016.

Effettuato un monitoraggio sulla precedente programmazione relativa all'anno 2017, sono emerse situazioni nelle quali, a fronte dell'inclusione nella suddetta programmazione di determinate acquisizioni, successivamente non sono state assunte da parte dei competenti Responsabili i capitolati o altra documentazione tecnica.

Pertanto, con riferimento alla programmazione per il biennio 2018-2019 la Centrale Acquisti di Ateneo ha ritenuto opportuno far precedere un calendario di incontri con i Responsabili dei Centri e dei Servizi titolari di budget rivolti all'esame dei fabbisogni specifici di ciascuna struttura, al fine di porre in essere una programmazione completa e corrispondente al quadro normativo vigente nonché al fine di mettere in luce le logiche relative ad una corretta gestione delle procedure di gara. In particolare, nell'ambito dei suddetti incontri è stato posto l'accento, oltre che sull'importanza della correttezza e completezza della programmazione, su rilevanti tematiche quali il divieto di frazionamento artificioso degli affidamenti, il rispetto del principio di rotazione nonché la centralità e la relativa disciplina della figura del RUP.

Avuto riguardo alle procedure di importo inferiore ai 40.000 euro, posto che per queste procedure la Centrale Acquisti svolge, secondo le linee guida relative al suo funzionamento, una funzione di supporto ai Centri nonché di eventuale gestione diretta delle procedure più complesse, è emerso che nessuna struttura ha segnalato questa necessità, osservato peraltro che alla data degli incontri nessun Centro aveva svolto alcuna programmazione in merito.

Sono state peraltro segnalate esigenze ulteriori di accentramento di procedure di affidamento di contratti relativi al servizio di stamperia, organizzazione di viaggi e traduzione delle pagine web e della piattaforma esse3, in relazione ai quali si è inteso affrontare la centralizzazione in modo graduale, tenuto conto del valore delle prestazioni, assicurando per il momento la priorità al servizio di stamperia per il quale è stata attivata una ricognizione presso i Centri Autonomi.

Infine, quanto alle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro, da inserire nella programmazione biennale, sono emerse le procedure indicate nell' allegato a. e pertanto si propone l'approvazione dello schema di programmazione biennale relativa all'anno 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi indicati di cui all'allegato stesso.

Avuto riguardo alla programmazione 2017, si segnala che è stata comunicata da parte del competente Centro l'intenzione di non svolgere per il 2017 la procedura relativa all' Acquisto strumentazione scientifica (sistema di carico per prove strutturali). E' stata altresì comunicata da parte di alcuni Centri l'intenzione di inserire determinate procedure, non svolte nell'anno 2017, nella programmazione 2018-2019.

Inoltre, si propone l'inserimento nella programmazione 2017 della procedura relativa al servizio di catering di cui al punto successivo.

Conclusivamente, si rende quindi necessaria l'approvazione di un nuovo schema di programmazione relativo all'anno 2017, di cui all'allegato b.

Si propone l'approvazione dello schema di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi relativa all'anno 2018-2019 di cui all'allegato a.

Si propone l'approvazione del nuovo schema di programmazione 2017 di cui all'allegato b. nell'intesa che il precedente schema di programmazione si intenda modificato nei termini di cui all'allegato stesso.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare lo schema di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi relativa all'anno 2018-2019 di cui all'allegato a;
2. approvare il nuovo schema di programmazione 2017 di cui all'allegato b. nell'intesa che il precedente schema di programmazione si intenda modificato nei termini di cui all'allegato stesso.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi che saranno assunti successivamente con appositi atti.

Macroarea: 4. IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

Punto OdG: 4.3

Struttura proponete: Servizi amministrativi generali – U.O. Centrale acquisti

Procedura per l'affidamento del servizio di catering

Nel dare seguito alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'11 luglio 2017 con cui è stato costituito un gruppo di lavoro per la fase istruttoria inerente la procedura di affidamento del servizio di catering, la Centrale Acquisti di Ateneo, che sta curando la procedura in oggetto, ha dapprima organizzato un incontro volto a raccogliere le esigenze dei centri per delineare le prestazioni oggetto dell'affidamento in questione e le relative modalità.

L'idea è quella di pubblicare un avviso per manifestazione di interesse (allegato a – bozza di avviso) per la stipula di un accordo quadro triennale con uno o più operatori, il quale avrà ad oggetto il servizio di catering in occasione di eventi organizzati dall'Università di Bergamo, come meglio specificato nel capitolato d'appalto (allegato b - bozza di capitolato).

L' affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando elementi quali l'esperienza nel settore dell'operatore economico, del responsabile e del personale impiegato; i contenuti prestazionali del servizio, la filiera dei fornitori e il rispetto dei criteri minimi ambientali in materia di ristorazione.

I Centri di Ateneo che hanno aderito al presente accordo quadro (allegato c - bozza) si impegneranno a ricorrere in via esclusiva allo stesso ogni qualvolta intenderanno procedere all'affidamento del servizio di catering nell'ambito di tutti gli eventi da essi organizzati per il triennio 2018-2020, con la sola esclusione dell'evento relativo all'inaugurazione dell'anno accademico, il quale sarà oggetto di autonomo affidamento al di fuori del presente accordo.

È stato quindi predisposto ed inviato ai vari responsabili dei centri un questionario, volto a passare in rassegna gli affidamenti relativi al servizio in oggetto effettuati nel triennio 2014-2016 al fine di determinare in via prospettica il numero di prestazioni che saranno oggetto dell'Accordo quadro nonché l'importo a base di gara (allegato d - bozza). Quest'ultimo sarà determinato sommando il valore degli atti di impegno sui rispettivi budget che la Centrale Acquisti sta acquisendo da parte di tutti i Centri di Ateneo che hanno aderito alla procedura in questione.

Inoltre, al fine una corretta definizione degli aspetti contenutistici ed organizzativi di cui al relativo capitolato, è stata espletata la procedura di cui all'art. 66 D. Lgs 50/2016, e sono stati effettuati una serie di incontri con alcuni operatori economici operanti nel settore del catering. È stata quindi predisposta una bozza della relativa documentazione di gara (allegati a, b, c, d) al fine di dare avvio, entro il corrente anno, alla procedura in questione, da inserirsi pertanto nella programmazione 2017, il cui RUP sarà il Dott. William Del Re, in possesso dei requisiti previsti per ricoprire tale ruolo dall'ordinamento vigente nonché dalle linee guida Anac.

Si propone l'inserimento della predetta procedura nella programmazione degli acquisti di beni e servizi relativa all'anno 2017 e l'Approvazione dei relativi atti di gara.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. dare atto che la procedura relativa al servizio di catering è inserita nella programmazione 2017;
2. approvare la relativa documentazione di gara.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi che saranno assunti successivamente con appositi atti.

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.1

Struttura proponete: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Chiamata di un professore di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:
- con deliberazione del Senato Accademico del 10.07.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 11.07.2017 è stata approvata la copertura di un posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 451/2017 del 25.08.2017, pubblicato sul sito di Ateneo il 25.08.2017, è stata indetta la procedura valutativa per un posto di professore di I fascia presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi;

PRESO ATTO che la procedura valutativa si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

- **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**
  - **Posto di professore di I Fascia**
    - Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale;
    - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale;
    - con Decreto Rettorale Rep. n. 623/2017 del 7.11.2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Stefania Servalli;
    - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 09.11.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Stefania Servalli;

VERIFICATA la disponibilità di 0,30 punti organico per la chiamata dei professori di I fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei Professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 13.11.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata della docente precedentemente indicata;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:
1. approvare la chiamata della seguente vincitrice della procedura valutativa illustrata in premessa:
   - Prof.ssa Stefania Servalli, presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale;
2. fissare la presa di servizio al 1.12.2017;
3. dare atto che la docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.2

Struttura proponete: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Chiamata di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:
- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 127/2017 del 09.03.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 10.03.2017, è stata indetta la procedura di selezione per complessivi n. 3 posti di II fascia fra i quali uno presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione;

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

- **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**
  - **Posto di professore di II Fascia**
    - Settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale;
    - Settore scientifico-disciplinare SPS/07 – Sociologia generale;
    - con Decreto Rettorale Rep. n. 587/2017 del 25.10.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Dott.ssa Micol Pizzolati;
    - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 07.11.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Micol Pizzolati;

VERIFICATA la disponibilità di 0,70 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di II fascia;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 13.11.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata del professore precedentemente indicato;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:
1. approvare la proposta di chiamata della vincitrice della procedura pubblica di selezione illustrata in premessa:
   - Dott.ssa Micol Pizzolati, presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione – SSD SPS/07 – Sociologia generale – Settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale;
2. fissare la presa di servizio al 1.2.2018;
3. dare atto che la docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.3

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 sono state approvate le selezioni pubbliche per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;
- con Decreto Rettorale Rep. 287/2017 del 19.05.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 39 del 23.05.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/B3 – Ingegneria economico – gestionale SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico – gestionale;
- con Decreto Rettorale Rep. 289/2017 del 19.05.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 39 del 23.05.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/N1 - Culture del Vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/12 Lingua e letteratura araba;
- con Decreto Rettorale Rep. 405/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento Ingegneria e Scienze applicate per il settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamate, come di seguito indicato:

- **Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione**
  - Settore concorsuale: 09/B3 – Ingegneria economico – gestionale
  - Settore scientifico disciplinare: ING-IND/35 – Ingegneria economico – gestionale
  - con Decreto Rettorale Rep. n. 559/2017 del 12.10.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Mara Brumana;
  - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19.10.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott.ssa Mara Brumana;

- **Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere**
  - Settore concorsuale: 10/N1 - Culture del Vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa
  - Settore scientifico disciplinare: L-OR/12 Lingua e letteratura araba
  - con Decreto Rettorale Rep. n. 569/2017 del 18.10.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Lucia Avallone;
  - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 24.10.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Lucia Avallone;

- **Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate**
  - Settore concorsuale: 08/B2 – Scienza delle costruzioni
  - Settore scientifico disciplinare: ICAR/08 – Scienza delle costruzioni
  - con Decreto Rettorale Rep. n. 602/2017 del 03.11.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Rosalba Ferrari;
  - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 08.11.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Rosalba Ferrari;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 13.11.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata dei ricercatori precedentemente indicati;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sui fondi indicati nelle delibere di programmazione dei posti.

Il C.A. delibera all'unanimità:

1. la chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
   - Dott.ssa Mara Brumana, Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione; Settore concorsuale 09/B3 – Ingegneria economico – gestionale Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 – Ingegneria economico – gestionale;
   - Dott.ssa Lucia Avallone, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/N1 - Culture del Vicino Oriente antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/12 Lingua e letteratura araba;
   - Dott.ssa Rosalba Ferrari, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate per il settore concorsuale 08/B2 – Scienza delle costruzioni SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni;
2. di autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1.12.2017;
3. di dare atto che i ricercatori afferiranno al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Macroarea: 6.4 PERSONALE

Punto OdG: 6.4

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 sono state approvate le selezioni pubbliche per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;
- con Decreto Rettorale Rep. 401/2017 del 20.07.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 58 del 01.08.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il Settore concorsuale 09/E3 – Elettronica - SSD ING-INF/01 – Elettronica;

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

- **Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate**
  - Settore concorsuale: 09/E3 – Elettronica
  - Settore scientifico disciplinare: ING-INF/01 – Elettronica
  - con Decreto Rettorale Rep. n. 596/2017 del 30.10.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Luigi Gaioni;
  - il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 08.11.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Luigi Gaioni;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 13.11.2017 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata del ricercatore precedentemente indicato;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sui fondi indicati nelle delibere di programmazione dei posti.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 del seguente vincitore della procedura di selezione illustrata in premessa:
   - Dott. Dott. Luigi Gaioni, Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il Settore concorsuale 09/E3 – Elettronica SSD ING-INF/01 – Elettronica;
2. autorizzare la stipula del relativo contratto di lavoro con decorrenza dal 1.12.2017;
3. dare atto che il ricercatore afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.5

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Approvazione della pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo per la distribuzione del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2017

RICHIAMATI:

- il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 5.7.2017 con cui il Collegio ha espresso parere favorevole alla costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2017 e ha riservato ogni puntale valutazione al momento della certificazione, da rendersi dopo l'effettiva costituzione del Fondo;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 11.7.2017 con la quale è stata approvata la determinazione del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2017;

VISTA la "*Pre-intesa Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2017*" sottoscritta in data 7.11.2017, allegata alla presente deliberazione (allegato n. 1);

VERIFICATO CHE:

- le risorse disponibili per l'anno 2017, al netto delle detrazioni per le progressioni di cui all'art. 88 del CCNL 16.10.2008, sono pari a € 321.279,12, come da prospetto contenuto all'art. 1 della Pre-intesa allegata, che riporta quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11.7.2017;
- la spesa relativa all'applicazione degli istituti contenuti nella Pre-intesa trova copertura alla voce di conto 04.43.15.01.03 "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D" del bilancio di Ateneo;

VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 8.11.2017 con cui il Collegio ha certificato/non ha certificato la Relazione illustrativa in ordine alla Pre-intesa (allegato n. 1) e la Relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del Fondo per le progressioni economiche orizzontali e per la produttività collettiva e individuale per l'anno 2017;

ACQUISITO pertanto in data 8.11.2017 il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti relativo alla Pre-intesa allegata (allegato n. 1).

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la Pre-intesa al Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017, di cui all'allegato (allegato n. 1);
2. autorizzare la delegazione di Parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2017;
3. dare atto che la spesa trova copertura alla voce di conto 04.43.15.01.03 "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D" del bilancio di Ateneo;
4. pubblicare il Contratto Collettivo Integrativo 2017, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella sezione "Amministrazione trasparente" e di trasmettere i predetti testi contrattuali all'ARAN e al CNEL.

Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 8.1 dell'ordine del giorno ed il C.A. approva all'unanimità.

Macroarea: 8. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 8.1

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Modifica al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni emanato con decreto rettorale prot. n. 15944/I/003 del 28 luglio 2009, con particolare riferimento a:

- artt. 10, 13 e 15 che determinano le quote di proventi da destinare al Fondo Comune di Ateneo;
- art. 18, comma 1 che definisce il personale destinatario del Fondo Comune di Ateneo;

VALUTATO che ricorrano i presupposti per:

- adeguare le quote dei proventi da far confluire nel Fondo Comune di Ateneo in relazione all'accresciuta complessità dell'attività contrattuale, amministrativa e contabile connessa alla gestione dell'attività conto terzi e quindi al maggior impegno richiesto alla struttura amministrativa dell'Ateneo al fine di mantenere il livello di efficienza;
- includere tra i beneficiari del Fondo Comune di Ateneo anche il personale di categoria EP, non più solo limitatamente ad una quota del residuo derivante dai progetti di ricerca europei, come contrattato a livello decentrato con le Organizzazioni sindacali nell'anno 2013;

RITENUTO conseguentemente di introdurre nel Regolamento le seguenti modifiche:

a) artt. 10 e 15 riguardanti la determinazione delle quote di prelievo ai proventi derivanti da prestazioni di ricerca, consulenza e didattica e derivanti dai contributi di ricerca:
   - la quota destinata al Fondo comune di Ateneo è incrementata dell'1%;
   - la quota destinata al bilancio di Ateneo è ridotta dell'0,5%;
   - la quota destinata al bilancio della struttura proponente è ridotta dell'0,5%;
b) art. 13 riguardante la determinazione delle quote di prelievo ai proventi derivanti da prestazioni a pagamento e cessione di risultati di ricerca:
   - la quota destinata al Fondo comune di Ateneo è incrementata dell'1%;
   - la quota destinata al bilancio di Ateneo è ridotta dell'1%;
c) art. 18, comma 1, che individua il personale destinatario del Fondo comune di Ateneo:
   - viene eliminata la specificazione che il personale inquadrato nella Categoria EP partecipa al Fondo Comune di Ateneo per la sola quota specificamente determinata dalla Contrattazione Integrativa.

Conseguentemente il testo dell'art. 18, comma 1 è così modificato:

"L'importo collocato al Fondo Comune di Ateneo dovrà essere distribuito tra il personale tecnico-amministrativo, compreso il personale della categoria EP, con esclusione dei Dirigenti".

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare le modifiche al Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni nei termini riportati in premessa;
2. fissare la decorrenza delle modifiche introdotte dalle quote relative all'anno 2017;
3. dare atto che a seguito delle modifiche approvate il testo del Regolamento è quello riportato in allegato (allegato n. 1) alla presente deliberazione.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.
Si passa alla discussione del punto 7.1.

Macroarea: 7. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 7.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Accettazione di un legato pecuniario disposto a favore dell'Università degli studi di Bergamo

PREMESSO CHE in data 8/8/2016 decedeva la signora Previtali Lucia Maria Teresa, nata a Bergamo il XXXXXXX;

CONSIDERATO CHE con testamento pubblico la signora Previtali disponeva, tra l'altro, di un legato di euro 100.000,00 in favore dell'Università degli studi di Bergamo per l'istituzione di una borsa di studio annuale di euro 10.000,00 fino ad esaurimento della somma disposta, borsa di studio in memoria di Gianni e Luciana Radici;

RICHIAMATO l'art. 38 del Regolamento di Ateneo per amministrazione, finanza e contabilità emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 553/2013 prot. n. 29098/I/003 del 31.10.2013 che prevede che "l'accettazione da parte dell'Università di donazioni, di lasciti, di eredità, o di legati deve essere sottoposta alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione".

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità, esprimendo vivo apprezzamento, di:

1. accettare il legato di € 100.000,00 per l'istituzione di una borsa di studio annuale in memoria di Gianni e Luciana Radici di euro 10.000,00 fino ad esaurimento della somma disposta;
2. incassare l'importo predetto e destinarlo al fondo Conto 05.50.07.04 Lasciti, oblazioni e donazioni.

Macroarea: 7. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 7.2

Struttura proponente: Diritto allo studio e Servizi tecnici per la didattica

Potenziamento della linea di trasporto pubblico su gomma dalla Stazione FF.SS. Verdello/Dalmine alla Sede universitaria di Dalmine

Successivamente alla deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio u.s. – odg 9.1 – con il quale sono state approvato le Convenzioni:
- Accordo di collaborazione per la realizzazione di azioni finalizzate ad una migliore integrazione tra le sedi dell'Ateneo con il Servizio del trasporto pubblico locale di ATB;
- Accordo di collaborazione per la realizzazione di azioni finalizzate ad una migliore integrazione tra le sedi dell'Ateneo con il servizio del trasporto pubblico locale della Provincia di Bergamo;
la Mobility Manager di Ateneo, Prof.ssa Maria Rosa Ronzoni, ha incontrato l'Ing. Emilio Grassi, Direttore dell'Agenzia TPL Bergamo al fine di verificare la possibilità di un potenziamento del collegamento della Sede universitaria di Dalmine con la Stazione Ferrovia di Verdello/Dalmine.
All'Agenzia TPL, che ha come Enti partecipanti la Provincia di Bergamo (48%), il Comune di Bergamo (42%) e la Regione Lombardia (10%) sono attribuite e riservate le funzioni di programmazione, organizzazione, controllo, promozione e gestione delle risorse finanziarie riguardanti tutti i servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nel bacino territoriale coincidente con l'intera provincia di Bergamo, ivi incluso il comune capoluogo, sulla base dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 "*Disciplina del settore dei Trasporti*".

Dai colloqui intercorsi è emersa la volontà di migliorare il servizio, sia procedendo alla modifica delle tre corse già attive, adeguandole agli arrivi/partenze del Servizio Ferroviario regionale, che proponendo l'inserimento di ulteriori tre corse a completamento dell'orario nella fascia del mattino e del tardo pomeriggio. Per queste ulteriori corse, di seguito specificate, con nota di TPL ns. prot. 112436/1X/4 del 4/10/2017 è stato quantificato un costo di € 7.259,00 IVA esclusa sulla base di 172 giorni/anno.

Linea	Ora part.	Descrizione	Ora arrivo	Km corsa	Gg/anno	Percorrenza annua Km
V10	08.30	Dalmine-Osio-Verdellino FS	08.50	7,927	172	1.362
V10	08.52	Verdellino FS-Osio-Dalmine	09.10	8,002	172	1.376
V10	17.40	Dalmine-Osio-Verdellino FS	17.59	7921	172	1.372

La copertura della spesa indicata, determinata dall'Agenzia sulla base del contratto di servizio con Bergamo Trasporti sud SCARL, è assicurata dai minori oneri di pubblicità per € 17.213,00 oltre all'IVA, che, in discontinuità con il passato, non sono stati previsti nella convenzione rinnovata con ATB.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:
1. approvare la proposta di ampliamento, sino al mese di giugno 2018, del servizio di interconnessione a mezzo gomma tra la Stazione FS di Verdellino e la Sede della Scuola di Ingegneria, secondo le specifiche di cui in premessa;
2. dare atto che la spesa derivante dagli interventi assicurati dalla presente deliberazione sarà prevista al Conto Ca.04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio" del bilancio per l'e.f. 2017, che presenta la necessaria copertura;
3. dare mandato al Responsabile del Servizio per il diritto allo studio per la sottoscrizione dell'Accordo integrativo con l'Agenzia TPL Bergamo e per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione.

Macroarea: 7. AFFARI GENERALI

Punto OdG: 7.3

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Aggiornamento del Piano Integrato 2017-2019 - Performance, Trasparenza e Anticorruzione

RICHIAMATO il Piano Integrato 2017-2019 – Performance, Trasparenza e Anticorruzione, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017;

CONSIDERATO che il Piano relativo alla Performance è oggetto di verifica entro il 30 settembre di ogni anno, secondo quanto disciplinato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.3.2016, al fine di consentire, se necessario, di proporre interventi correttivi in corso di esercizio ed eventualmente di introdurre le variazioni nel Piano stesso;

PRESO ATTO che dalle risultanze del monitoraggio, effettuato dal Direttore generale congiuntamente con i Responsabili di Servizio, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al Piano 2017-2019, nei termini riportati nel documento "Aggiornamento del Piano Integrato dell'Università degli Studi di Bergamo 2017-2019 - Performance", allegato;

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. adottare il documento "Aggiornamento del Piano Integrato dell'Università degli Studi di Bergamo 2017-2019 – Performance", allegato;
2. pubblicare il documento medesimo sul Portale della trasparenza e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ateneo.

Il Rettore propone di discutere il punto 3.4 dell'ordine del giorno ed il C.A. approva all'unanimità.

Macroarea: 3. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 3.4

Struttura proponente: Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

Attribuzione della quota da assegnare al budget 2018 dei Dipartimenti per attività' di ricerca e prime valutazioni dei criteri adottati

RICHIAMATA la procedura vigente per l'assegnazione ai Dipartimenti della quota annuale per attività di ricerca, approvata dal Senato Accademico nella seduta del 26.9.2016, il cui testo esplicativo è stato revisionato dal Senato Accademico nella seduta del 27.3.17 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.3.2017 che prevede la seguente modalità di assegnazione del finanziamento ai Dipartimenti sulla base del modello deliberato:

- un importo base pari ad € 1.500 per ciascun afferente al Dipartimento (per un totale di € 484.500 circa il 35% del finanziamento complessivo);
- l'importo di € 900.000 da assegnare ai Dipartimenti a seguito della valutazione dei risultati conseguiti e dei risultati VQR 2011-2014, così suddiviso:
  - € 484.500 sulla base della valutazione interna dei risultati della ricerca (35%)
  - € 415.500 sulla base dei risultati VQR 2011-2014, facendo uso dell'indicatore dipartimentale ANVUR - IRDF% (30%)

PRESO ATTO CHE:

- il Prorettore alla ricerca, prof. Paolo Buonanno, con il supporto dell'Ufficio Ricerca, ha provveduto, sulla base dei suddetti criteri, alla valutazione dei risultati dell'attività di ricerca, riferiti al quadriennio 2013-2016;

RILEVATO che dall'applicazione degli indicatori riportati nel modello emerge la seguente ripartizione del fondo tra i Dipartimenti:

pesi	0.5	0.2	0.3	
	B1	**B2**	**B3**	**IRDF %**
Dipartimento di Giurisprudenza	13,83	2,86	2,89	11,36
Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate	15,02	31,93	27,28	9,54
Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	18,72	37,24	39,71	13,98
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione	12,39	6,12	5,65	18,49
Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere	10,01	4,77	2,42	16,96
Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	13,68	9,21	5,20	19,72
Dipartimento di Scienze umane e sociali	16,36	7,86	16,85	9,92

- Indicatore B1: Prodotti della ricerca
- Indicatore B2: Finanziamento di progetti di ricerca (diversi da progetti internazionali)
- Indicatore B3: Partecipazione a progetti internazionali
- IRDF % indicatore dipartimentale ANVUR

	B1	B2	B3	Premiale
Dipartimento di Giurisprudenza	€ 33.496	€ 2.772	€ 4.207	€ 40.475
Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate	€ 36.379	€ 30.944	€ 39.653	€ 106.976
Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	€ 45.345	€ 36.088	€ 57.714	€ 139.147
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione	€ 30.021	€ 5.931	€ 8.209	€ 44.161
Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere	€ 24.243	€ 4.627	€ 3.518	€ 32.388
Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	€ 33.138	€ 8.921	€ 7.556	€ 49.615
Dipartimento di Scienze umane e sociali	€ 39.628	€ 7.618	€ 24.493	€ 71.739

	Quota base	VQR 2011-2014	Valutazione	TOT.	Totale procapite
Dipartimento di Giurisprudenza	€54.000	€47.214	€40.475	€141.689	€3.936
Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate	€61.500	€39.649	€106.976	€208.124	€5.076
Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	€78.000	€58.107	€139.147	€275.254	€5.293
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione	€72.000	€76.842	€44.161	€193.003	€4.021
Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere	€70.500	€70.502	€32.388	€173.390	€3.689
Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	€90.000	€81.941	€49.615	€221.556	€3.693
Dipartimento di Scienze umane e sociali	€58.500	€41.245	€71.739	€171.484	€4.397

Su invito del Rettore il Prorettore Paolo Buonanno relaziona in merito all'istruttoria informando che è il primo anno che vengono applicati i nuovi criteri approvati lo scorso anno e rispetto agli anni passati vi è stato un incremento significativo della quota di fondi assegnata. Informa che comunque con i Direttori di dipartimento si è valutato di applicare al modello in questione alcuni correttivi.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità l'assegnazione ai Dipartimenti della quota per attività di ricerca per l'anno 2018, nei termini riportati in premessa.

Il Rettore invita il Prorettore Paolo Buonanno a relazionare in merito alle comunicazioni sull'analisi delle pre-iscrizioni e iscrizioni studenti laure magistrali di cui al punto 2.2.

Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Analisi pre-iscrizioni e iscrizioni studenti lauree magistrali

Il Rettore invita il Prorettore Paolo Buonanno a relazionare in merito all'analisi pre-iscrizioni e iscrizioni studenti lauree magistrali che è stata fatta e di cui si è accennato anche in Senato.. Il prof. Buonanno informa che da un controllo sui dati relativi alle pre-iscrizioni e alle iscrizioni degli studenti alle lauree magistrali è emerso che le analisi che facciamo sugli iscritti sono basate su dati non effettivi e consolidati che ci danno un quadro non "reale" della situazione complessiva. Il dato è pertanto preoccupante e necessita di un intervento condiviso. In particolare, si è rilevato che fino ad ottobre sono permesse iscrizioni multiple, iscrizioni di studenti pre-iscritti in altri atenei, iscrizioni con riserva che poi non vengono confermate. E' da fare pertanto una riflessione per poter apportare un correttivo all'attuale regolamentazione delle iscrizioni. A tal proposito sono stati vagliati possibili interventi correttivi che verranno portati all'attenzione degli organi dell'ateneo al fine di definire delle linee di indirizzo per le immatricolazioni future quali:

1. cambiare dicitura tabella iscrizioni/immatricolati; aggiungere voci 'iscritti effettivi'/ 'iscritti non-perfezionati/con-riserva'
2. eliminare il meccanismo di iscrizioni multiple e introdurre il meccanismo delle preferenze. Lo studente si iscrive ad un'unica LM, ma può esprimere fino ad altre 2 preferenze per altre LM dell'Ateneo nel caso in cui non venisse ammesso alla LM selezionata. Lo studente si trova a definire una graduatoria di preferenze (max 3).
3. le iscrizioni dovrebbero essere aperte nel seguente modo:

   a. ***LAUREE TRIENNALI:***
      i. da luglio a settembre (con possibilità del numero programmato? Se sì, tenerne conto);
      ii. no proroghe
      iii. scadenze differenziate a seconda dei CdL
      iv. indicazione del numero massimo di posti disponibile (considerare la numerosità massima stabilita dal ministero, moltiplicarla per X volte in considerazione della sostenibilità didattica e dei requisiti minimi di docenza)

   b. **LAUREE MAGISTRALI:**
      i. Prevedere due finestre di iscrizione (per esempio come avviene a UniBO): i) una prima finestra tra febbraio e marzo e ii) una seconda finestra tra luglio e fine settembre. Questa scelta potrebbe avere dei costi eccessivi dal punto di vista ammnistrativo e potrebbe venire sostituita da un'apertura delle pre-iscrizioni a inizio maggio (come avviene in Bicocca) e conclusione a metà/fine settembre.
      ii. E' necessario prevedere due diverse modalità, con diverse scadenze, per corsi di laurea che prevedono prove/test d'accesso e per corsi di laurea che non prevedono prove/test d'accesso. Nel primo caso le scadenze andrebbe anticipate (fine agosto?)
      iii. Consentire le iscrizioni con riserva solo a coloro a cui mancano non più di 12 CFU e si laureano entro la sessione di marzo. Questo per rispettare gli indicatori AVA (passaggio 1-2 anno con numero adeguato di cfu).

Segue una discussione.

Il Rettore informa che quanto prima si porterà in approvazione una prima ipotesi di linee guida per le future immatricolazioni.

Il CA prende atto.

Si riprende a discutere i punti come da ordine del giorno.
Si discute il punto 9.1.

Macroarea: 9. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 9.1

Struttura proponente: Diritto allo studio e Servizi tecnici per la didattica

Rinnovo per l'anno 2018 dell'Accordo con Trenord S.p.A. per la realizzazione di azioni finalizzate ad una migliore integrazione tra le sedi dell'_Ateneo con il servizio pubblico su rotaia nell'ambito dei servizi per il diritto allo studio

Nel mese di novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il rinnovo per l'anno 2017 dell'accordo con Trenord S.p.A. denominato "Contratto avente ad oggetto il sistema di trasporto ferroviario dedicato agli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo". In tale atto era previsto il rilascio, a richiesta degli studenti, di tessere denominate "Io viaggio" con una tariffazione mensile scontata del 10%.

L'accordo rinnovato scade il 31 dicembre 2017 ed ha visto incrementarsi in modo rilevante il numero delle tessere rilasciate, anche grazie all'integrazione nel sistema informativo di Ateneo delle modalità di presentazione on line delle richieste attraverso lo sportello del Servizio Diritto allo Studio.

Il numero dei documenti di viaggio rilasciati nell'a.a. 2016/17 assomma a 655, per una spesa complessiva di € 7.326,51

Il positivo accoglimento dell'iniziativa suggerisce l'opportunità di procedere ad un ulteriore rinnovo dell'Accordo in essere.

L'Azienda, interpellata in merito con nota ns. prot. 107229/V/5 del 22/09/2017, ha comunicato con nota ns. prot. 110541/X/4 del 29/09/2017 la disponibilità al rinnovo.

PRESO ATTO del positivo accoglimento dall'Accordo in essere con Trenord S.p.A., volto ad assicurare una facilitazione tariffaria pari al 10% del costo mensile dell'abbonamento per gli studenti che devono raggiungere l'Università degli Studi di Bergamo utilizzando il trasporto su rotaia in ambito regionale;

RITENUTO che tale azione, prevista all'art. 2 comma 4 d) del D.L. n° 68/2012 in materia di diritto allo studio, sia funzionale ad incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico, con effetti positivi sul tasso di inquinamento ambientale e la congestione delle aree di parcheggio nelle zone adiacenti alle sedi universitarie.

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare il rinnovo dell'Accordo di mobilità su rotaia in ambito regionale con Trenord S.p.A. per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018 nel testo allegato alla presente deliberazione;
2. dare atto che la spesa derivante dagli interventi assicurati dalla presente deliberazione sarà prevista al Conto CA 04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio" del bilancio per l'e.f. 2018;
3. dare mandato al Responsabile del Servizio per il diritto allo studio per la sottoscrizione dell'atto e per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione.

Macroarea: 9. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 9.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Accordo quadro di collaborazione con l'Associazione Volontari del Sangue Provinciale di Bergamo

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VALUTATA positivamente la possibilità di instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università di Bergamo possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dall'AVIS;

TENUTO CONTO che l'AVIS può inoltre contribuire all'attività istituzionale dell'Università di Bergamo, sia in termini di disponibilità dei propri volontari, dirigenti e dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti;

PRESO ATTO dell'esigenza di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione con le Istituzioni pubbliche e alcuni Enti di rilievo del territorio;

VISTO lo schema di convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare la sottoscrizione della Convenzione Quadro con l'AVIS di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
2. nominare quale referente per i contenuti della convenzione la Prof. Rosella Giacometti.

Macroarea: 9. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 9.3

Struttura proponente: Servizi bibliotecari di Ateneo

Approvazione accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche e dei relativi servizi integrati gestite dalla CRUI

Nell'ultimo triennio, l'attività di negoziazione di contratti per risorse elettroniche d'interesse accademico ha trovato presso la CRUI, nell'ambito della Commissione Biblioteche e attraverso l'attività del gruppo CARE (Gruppo di Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche), un assetto organizzativo stabile e strutturato che ha permesso agli atenei aderenti all'accordo 2015-2017 di offrire al proprio personale e ai propri utenti contenuti e servizi prodotti dai maggiori editori scientifici nazionali e internazionali a condizioni non altrimenti ottenibili.

La rilevanza dell'attività negoziale della CRUI per la disponibilità di contenuti a supporto delle attività didattiche di studio e di ricerca dell'Università di Bergamo è resa evidente dal valore complessivo delle adesioni alle proposte contrattuali negoziate che nell'anno in corso sommerà circa 380.000 Euro, equivalenti al 43% delle risorse del budget del Servizi bibliotecari destinate all'aggiornamento e allo sviluppo delle collezioni bibliotecarie.

L'adesione dell'Università di Bergamo all'accordo triennale in scadenza il 31 dicembre prossimo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2015.

Il 13 ottobre scorso, la CRUI ha inviato ai rettori degli atenei italiani il testo dell'accordo per il triennio 2018-2020 allegato alla presente istruttoria.

Il testo dell'accordo è stato aggiornato per recepire la disciplina dei contratti pubblici del D. Lgs. 50/2016. La nuova stesura è stata approvata dalla Giunta della CRUI.

Resta invariato il contenuto dell'autorizzazione che l'istituzione aderente conferisce alla CRUI. Esso riguarda la gestione delle trattative, la sottoscrizione dei contratti e l'esecuzione complessiva degli stessi, compreso il monitoraggio delle forniture e la gestione operativa dei prodotti e dei servizi collegati o accessori.

La sottoscrizione dell'accordo autorizza la CRUI a gestire per conto degli aderenti l'intero ciclo negoziale senza necessità di altre comunicazioni o di autorizzazioni successive che richiedano l'approvazione di organi decisionali interni per le varie fasi del processo, restando salva la facoltà di non aderire a specifici contratti.

Qualora le istituzioni aderenti intendano aderire a un contratto dovranno formalmente accettare e approvare la proposta contrattuale e l'offerta economica inviate dalla CRUI.

Aderendo all'accordo le istituzioni s'impegnano a:

- evitare per tutta la durata delle procedure negoziali contatti bilaterali con i fornitori sugli oggetti delle trattative, conferendo alla CRUI la facoltà di trattare con gli stessi in via esclusiva fino alla firma dei contratti;
- ottemperare a tutti gli obblighi indicati nei contratti a cui aderiscono rispettando scadenze, modalità e clausole operative;
- prevedere nella propria programmazione di bilancio le risorse necessarie per assicurare i pagamenti a carico della CRUI liquidando nei tempi richiesti le note di debito emesse;
- contribuire alle spese di manutenzione e gestione dell'accordo e ai costi complessivi di gestione delle trattative per il periodo di adesione secondo la ripartizione allegata all'accordo approvata dalla Giunta della CRUI.

La ripartizione delle spese di manutenzione e gestione dell'accordo, ottenuta sommando una quota parametrata sul numero degli studenti iscritti e una quota rapportata alla spesa sostenuta nel 2017 per i contratti già gestiti dalla CRUI, quantifica a carico dell'Università di Bergamo per il 2018 l'importo di Euro 10.450.

All'atto dell'adesione, le Istituzioni aderenti indicano un Referente delegato a rappresentare formalmente l'Istituzione e a curare i contatti con la CRUI, autorizzato alla firma degli impegni e delle adesioni ai singoli contratti (Referente di Istituzione).

Le Istituzioni indicano inoltre la persona designata per le funzioni di natura tecnica: validazione di liste di titoli, indicazione di indirizzi IP, problematiche di accesso alle risorse. (Referente tecnico).

Il Referente di Istituzione può svolgere anche le funzioni di Referente tecnico.

La CRUI e le Istituzioni aderenti s'impegnano a definire il piano dei fabbisogni per le procedure di gara da attivare in attuazione dell'accordo.

La durata dell'accordo è di tre anni solari (2018-2020). Le parti si riservano la facoltà di proroga, alle medesime condizioni, per ulteriori tre anni.

E' prevista la possibilità di recedere unilateralmente per giustificato motivo e di sciogliere consensualmente l'accordo con preavviso di almeno tre mesi dalla data di scadenza.

Tutto ciò premesso, presa visione dell'Accordo 2018-2020 e dei suoi allegati, il C.A. delibera all'unanimità di:

1. approvare l'Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati proposto dalla CRUI autorizzando il Rettore, prof. Remo Morzenti Pellegrini, alla sottoscrizione della lettera di adesione predisposta dalla CRUI;
2. designare il dott. Ennio Ferrante, Responsabile dei Servizi bibliotecari, quale Referente di Istituzione competente anche per le funzioni di natura tecnica.

Macroarea: 10. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Punto OdG: 10.1

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Ratifica decreti rettorali per la presentazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali

RICHIAMATO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

VISTI i seguenti Bandi di ricerca nazionale e internazionale:

- avviso per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istanbul del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2017;
- avviso di selezione dei progetti di educazione agro-alimentare della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia promosso tramite ERSAF – anno 2017;
- call for Tender "Monitoring convergence in the Employment and Socio-Economic dimensions" (id. 171002/4422) della European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound);

CONSIDERATO che le scadenze per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito dei suddetti Bandi erano fissate in date antecedenti a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione, è stato necessario emanare i decreti d'urgenza del Rettore di seguito riportati:

1) **"Rep. n. 495/2017**
Prot. n. 105970/III/13

Oggetto: adesione in qualità di partner da parte dell'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali al progetto "CAMBIO DI SCENA, generare processi di cambiamento educativo e socio-culturale nel territorio per prevenire la violenza di genere" in risposta all'Avviso per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istanbul del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.07.2017.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO l'Avviso per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istanbul del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.07.2017;

VISTA la proposta pervenuta dalla Prof.ssa Cristiana Ottaviano (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali) di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** CAMBIO DI SCENA, generare processi di cambiamento educativo e socio-culturale nel territorio per prevenire la violenza di genere.
- **Coordinatore:** Il Teatro Prova Soc.Coop.Soc.

- **Partners:**
  - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
  - Associazione culturale Immaginare Orlando
  - Associazione Alilò Futuro Anteriore
  - Avvocatura per i diritti LGBTI – Rete Lenford
  - Centro Universitario Sportivo Bergamo Associazione Sportiva Dilettantistica
  - Comune di Bergamo
  - Comune di Dalmine
- **Responsabile scientifico del progetto:** Andrea Campiglio Rodegher – Teatro Prova Bergamo
- **Responsabile del progetto per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Cristiana Ottaviano (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali)
- **Durata del progetto:** dal 01.09.2018 al 28.02.2020
- **Budget complessivo del progetto:** € 220.000,00
- **Budget complessivo dell'Università degli studi di Bergamo:** € 30.000,00
- **Finanziamento richiesto per l'Università degli studi di Bergamo:** € 30.000,00
- **Obiettivi**: La finalità generale del progetto è la sperimentazione e implementazione di un modello di intervento multilivello che, agendo sull'articolazione e la complessità delle reti territoriali, contribuisca a un cambiamento culturale finalizzato al superamento degli stereotipi di genere e favorisca lo sviluppo di contesti attenti alla prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere.

  Obiettivi specifici sono i seguenti:
  - Acquisire elementi conoscitivi relativamente alla percezione degli stereotipi di genere e alla loro diffusione in alcuni contesti significativi (scolastico, lavorativo, ricreativo…) del territorio su cui agisce il progetto, nonché riguardo al grado di consapevolezza in merito al ruolo che tali stereotipi esercitano nella diffusione delle discriminazioni e della violenza di genere;
  - Fornire a figure con ruoli educativi, sociali e politici del territorio gli strumenti per l'individuazione e il contrasto degli stereotipi, attraverso percorsi formativi e di sensibilizzazione, iniziative culturali e artistiche;
  - Coinvolgere direttamente minori frequentanti scuole primarie e secondarie, oratori, centri di aggregazione giovanile, attraverso l'organizzazione di interventi laboratoriali e teatrali per l'attivazione di percorsi di apprendimento di nuove modalità relazionali basate sul rifiuto di comportamenti discriminatori e violenti, sull'apprendimento di ruoli di genere non stereotipati, sulla valorizzazione delle diversità e sulla pari dignità;
  - Realizzare sul territorio campagne di sensibilizzazione mirate all'abbattimento degli stereotipi, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di violenza, alla diffusione di una cultura del rispetto;
  - Elaborare e diffondere materiali editoriali, video e on-line, in modo da consentire un'ampia circolazione e utilizzazione di quanto prodotto nelle diverse attività previste dal progetto.

  Vengono di seguito delineati gli obiettivi specifici e le piste di lavoro proprie dell'Università di Bergamo:
  - Supervisione generale sul progetto, sulla sua implementazione e sviluppo;
  - Predisposizione degli strumenti di analisi del territorio e definizione degli obiettivi dettagliati dei piani formativi;
  - Progettazione dei percorsi formativi rivolti a figure con ruoli educativi, sociali e politici del territorio e gestione della fase di verifica degli esiti delle azioni di formazione;
  - Partecipazione alla fase di definizione dei contenuti delle campagne di sensibilizzazione da realizzare sul territorio;
  - Partecipazione all'elaborazione delle idee progettuali alla base dei materiali editoriali, video e on-line che verranno prodotti;

- Organizzazione, in collaborazione con i partners del progetto, dell'evento pubblico finale di presentazione dell'intero progetto e dei suoi esiti.

PRESO ATTO della delibera del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 19.09.2017 che esprime parere favorevole alla presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del progetto "CAMBIO DI SCENA, generare processi di cambiamento educativo e socio-culturale nel territorio per prevenire la violenza di genere"

DECRETA

1. di autorizzare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del progetto "CAMBIO DI SCENA, generare processi di cambiamento educativo e socio-culturale nel territorio per prevenire la violenza di genere";
2. a seguito dell'approvazione delle domande di finanziamento da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 20.09.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

2) **"Rep. n. 534/2017**
Prot. n. 111624/III/13

Oggetto: Presentazione del progetto "Percorsi di Gusto" da parte dell'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere nell'ambito dell'avviso di selezione dei progetti di educazione agro-alimentare della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia promosso tramite ERSAF – anno 2017.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;

VISTO l'avviso di selezione dei progetti di educazione agro-alimentare della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia promosso tramite ERSAF – anno 2017;

VISTA la proposta pervenuta dalla Prof.ssa Roberta Garibaldi (Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere) di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Titolo progetto:** Percorsi di Gusto
- **Coordinatore:** Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere
- **Responsabile del progetto per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Roberta Garibaldi (Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere)
- **Durata del progetto:** dal 01.01.2018 al 30.04.2018
- **Budget complessivo dell'Università degli studi di Bergamo:** € 10.000
- **Finanziamento richiesto per l'Università degli studi di Bergamo:** € 4.000
- **Cofinanziamento dell'Università degli studi di Bergamo:** € 6.000 (in termini di mesi/persona del personale strutturato coinvolto nel progetto)
- **Obiettivi**: L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le giovani generazioni e ampliare la consapevolezza nei confronti delle tematiche legate alle peculiarità di produzione locali, alle modalità di trasformazione dei prodotti, alla stagionalità e all'impatto ambientale di certe pratiche, alle pratiche turistiche connesse alla gastronomia locale e al turismo enogastronomico. Questo in un'ottica complessiva di filiera, che quindi parte dal raccolto, la trasformazione, la cucina, l'alimentazione, ma anche il "consumo" dei prodotti tipici, includendo in questo senso le modalità di fruizione e godimento del cibo – anche in termini turistici –, l'aspetto culturale e identitario del luogo, coerentemente con i temi dei "Percorsi di Educazione Alimentare". Gli strumenti che si intendono impiegare per le attività da svolgersi con i nr. 3 istituti superiori turistici, agrari e alberghieri di Bergamo, Provincia e Province Lombarde includono sia metodi di didattica tradizionale in aula (a cura di docenti e collaboratori dell'Università di Bergamo), sia attività pratiche quali i Laboratori del Gusto (in collaborazione con Slow Food). Si prevede la consegna agli studenti di una pubblicazione sui temi, oggetto di ulteriore approfondimento

DECRETA

1. di autorizzare la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere del progetto "Percorsi di Gusto";
2. a seguito dell'approvazione delle domande di finanziamento da parte dell'ERSAF, di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 02.10.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

3) **"Rep. n. 537/2017**
Prot. n. 112534/III/13

Oggetto: Adesione in qualità di subcontraente da parte dell'Università di Bergamo (ref. Prof.ssa Cristini) a un progetto con capofila l'Istituto per la ricerca sociale in risposta alla Call for Tender "Monitoring convergence in the Employment and Socio-Economic dimensions" (id. 171002/4422) di Eurofound.

IL RETTORE

VISTO l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che nell'ambito delle proprie finalità l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori, nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca, sia per quanto attiene ai metodi;

VISTA la Call for Tender "Monitoring convergence in the Employment and Socio-Economic dimensions" (id. 171002/4422) della European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound);

VISTA la proposta di adesione in qualità di subcontraente al progetto in presentazione da parte dell'IRS – Istituto per la Ricerca Sociale pervenuta dalla Prof.ssa Annalisa Cristini (CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione), di seguito sintetizzata (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e trasferimento tecnologico):

- **Committente:** IRS – Istituto per la Ricerca Sociale (Capofila)
- **Contraente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Annalisa Cristini – CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione
- **Durata prevista della commessa:** 12 mesi (la durata dell'esecuzione delle attività previste non supererà i 12 mesi a partire dalla data di entrata in vigore del contratto)
- **Importo previsto della commessa:** € 30.000,00
- **Oggetto della commessa:** La commessa prevede un'analisi statistico-econometrica sui fattori determinanti il processo di convergenza/divergenza tra i Paesi Europei con riferimento ad una serie di indicatori socio-economici e relativi al mercato del lavoro. L'analisi empirica sarà basata su dati panel a livello regionale (livello NUTS 2 secondo la classificazione europea) di fonte Eurostat per il periodo 1995-2016. Particolare attenzione verrà dedicata al ruolo di fattori strutturali (quali progresso tecnologico, invecchiamento della popolazione, flussi migratori), della recente crisi e delle politiche del lavoro nell'influenzare i processi oggetto di studio.

PRESO ATTO del decreto del Direttore del CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione rep. n. 172/2017 prot. n. 112115/III/13 del 3 ottobre 2017 che esprime parere favorevole all'adesione in qualità di subcontraente al suddetto progetto (ref. Prof.ssa Annalisa Cristini);

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere sia alla presentazione della suddetta domanda di finanziamento entro la scadenza fissata dal bando (9 ottobre), data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione, che alla sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo di una *Subcontractor's Declaration of Intent* e di una *Declaration on honour on exclusion criteria and selection criteria* per l'adesione in qualità di subcontraente al progetto con referente per l'Ateneo la Prof.ssa Annalisa Cristini – CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

- di autorizzare l'adesione in qualità di subcontraente da parte dell'Università degli Studi di Bergamo al progetto con referente per l'Ateneo la Prof.ssa Annalisa Cristini – CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione;
- di autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo di una *Subcontractor's Declaration of Intent* e di una *Declaration on honour on exclusion criteria and selection criteria* per l'adesione in qualità di subcontraente al progetto con referente per l'Ateneo la Prof.ssa Annalisa Cristini – CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione;
- a seguito dell'approvazione della suddetta domanda di finanziamento, di autorizzare il Direttore del CESC – Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione alla stipulazione e alla sottoscrizione dei contratti e all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, 4 ottobre 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto ciò premesso, il C.A. delibera all'unanimità la ratifica dei decreti soprariportati.

Macroarea: 11. ALTRO

Punto OdG: 11.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta patrocinio per Convegno "A ottocento anni dal Colloquio di Bergamo 1218-2018" organizzato dall'Associazione Centro Culturale Protestante di Bergamo

E' pervenuta richiesta da parte dell'Associazione "Centro Culturale Protestante" per la concessione del patrocinio per il convegno "A ottocento anni dal Colloquio di Bergamo 1218-2018" che si terrà a Bergamo presso il Centro Culturale Protestante e presso il nostro Ateneo - sede di S. Agostino nelle date del 26 e 27 ottobre 2018.

Il Centro Culturale Protestante intende ricordare il Colloquio di Bergamo del 1218, promuovendo nella medesima città di Bergamo un convegno in cui studiosi riconosciuti possano fornire aggiornate ricerche sia sugli specifici contenuti del Colloquio, sia sul contesto storico, religioso, politico e sociale di cui il Colloquio fu una delle vive e originali espressioni.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Il C.A., considerato il valore culturale e sociale dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole dei professori Francesco Lo Monaco e Riccardo Rao del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, che interverranno in una delle sessioni del convegno, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio al convegno "A ottocento anni dal Colloquio di Bergamo 1218-2018".

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 11. ALTRO

Punto OdG: 11.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per il Seminario "Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending" organizzato dall'Associazione italiana distribuzione automatica "Confida" di Milano

E' pervenuta richiesta da parte dell'Associazione italiana distribuzione automatica "Confida" per la concessione del patrocinio per il seminario "Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending" che si terrà il 13 novembre p.v. presso il nostro Ateneo, in via dei Caniana, sala Galeotti.

Il seminario è dedicato alle imprese della filiera del vending ed aperto ai professori interessati al settore e agli studenti che si vogliono avvicinare al tema della sostenibilità in un settore complesso.

Il seminario è organizzato in collaborazione con il GITT – Centro per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico del nostro Ateneo.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Il C.A., considerato il valore formativo dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole della professoressa Daniela Andreini, referente GITT per questo evento, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio al seminario "Il valore della Sostenibilità nel settore del Vending".

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 11. ALTRO

Punto OdG: 11.3

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per la realizzazione del sito "Piattaforma Tecnologica Italiana Tessile & Abbigliamento" organizzato dalla Piattaforma tecnologica italiana tessile & abbigliamento di Milano

E' pervenuta richiesta da parte degli ideatori della Piattaforma Tecnologica Italiana Tessile & Abbigliamento: Sistema Moda Italia e Texclubtec, con sede a Milano, in viale Sarca 223, per la concessione del patrocinio per la realizzazione del sito dedicato alla piattaforma stessa.

Il progetto prevede la realizzazione di un sito, con la presenza dei loghi delle associazioni e degli enti che partecipano al progetto per scopi non commerciali e finalizzati all'innovazione e allo sviluppo tecnologico del settore tessile e abbigliamento. Gli utenti stimati della piattaforma sono circa 40.000 e sono rappresentate dalle aziende del settore tessile e abbigliamento.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Il C.A., considerato il valore tecnico-scientifico dell'iniziativa, e acquisito il parere favorevole del professor Giuseppe Rosace, componente del comitato tecnico-scientifico del progetto, insieme al professor Stefano Dotti, entrambi del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate e acquisito il parere favorevole del direttore dello stesso dipartimento, professor Valerio Re, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per la realizzazione del sito denominato "Piattaforma Tecnologica Italiana Tessile & Abbigliamento".

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Macroarea: 11. ALTRO

Punto OdG: 11.4

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per l'evento "Startupitalia! Open Summit"

E' pervenuta richiesta da parte di Startupitalia per la concessione del patrocinio per l'evento "Startupitalia! Open Summit" che si terrà a Milano il 18 dicembre p.v. presso il Palazzo del Ghiaccio.

L'evento vedrà oltre 1.500 startup, 21 workshop verticali e un momento di networking tra studenti, sviluppatori, aziende e investitori, fino ad oggi unico in Italia che riunisce le più interessanti e autorevoli voci dell'innovazione italiane e internazionali, oltre che la premiazione della migliore startup del 2017.

Il tema di questa edizione sarà l'apertura del nostro ecosistema a stimoli e investimenti dall'estero. Per questa ragione sono state coinvolti programmi internazionali, ambasciate, testate internazionali e associazioni di startup da tutta Europa.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13.11.2017.

Il C.A, considerato il valore innovativo e culturale dell'evento e acquisito il parere favorevole del Professor Sergio Cavalieri, prorettore delegato al Trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca e docente presso il dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, nonchè membro della giuria di Startupitalia che decreterà, tra i 10 finalisti, la migliore startup dell'anno, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio all'evento "Startupitalia! Open Summit".

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Simona Bonaldi che ha una comunicazione da dare al consiglio.

La dott.ssa Bonaldi ringrazia il Rettore ed informa che come già detto a voce al Rettore si è vista costretta, con grande rammarico, a rassegnare le sue dimissioni dalla carica di Consigliere di amministrazione dell'Università di Bergamo. Il motivo è legato alle sempre più impegnative sfide sul lavoro che è chiamata ad affrontare oltre al suo coinvolgimento a gruppi di lavoro internazionali che non le permettono di garantire il suo impegno costante.
Sottolinea che non verrà meno il suo sostegno all'Ateneo per l'importanza che ha per il futuro del nostro territorio oltre che per la sua personal estima ed amicizia nei confronti del Rettore.
Esprime il suo ringraziamento sia al Rettore attuale e a tutto il Consiglio sia al Rettore del madato precedente, prof. Paleari.

Il Rettore ringrazia la dott.ssa Bonaldi per l'attività svolta ed il prezioso contributo dato al consiglio di amministrazione a nome di tutti i consiglieri, dei senatori e dei Prorettori e la prega di continuare a collaborare e sostenere l'Ateneo.

(Esce il sig. Andrea Saccogna)

Macroarea: 6. PERSONALE

Punto OdG: 6.6

Struttura proponente: Servizi amministrativi generali – U.O. Formazione, sicurezza e autorizzazioni

Procedimento disciplinare nei confronti di un professore di II fascia: esito istruttoria a cura del Collegio di disciplina e provvedimenti conseguenti

Con nota prot. n. 37671/VII/13 del 20.4.2017, il Rettore, a seguito della comunicazione del Direttore del Dipartimento (nota prot. n. 33840/VII/11 del 6.4.2017) ha dato avvio del procedimento disciplinare a carico di un professore di II fascia, ritenendo sussistenti le condizioni per irrogare una sanzione più grave della censura, ovvero, la sospensione dall'ufficio e dallo stipendio (ex art. 87 del TU 1492/33).

Con la stessa nota si procedeva alla contestazione degli addebiti, (notificata con AR presso la residenza ritirata in data 28.4.2017), disponendo in pari tempo, ai fini dell'esercizio dell'accesso agli atti, il deposito del fascicolo presso i Servizi Amministrativi generali ed invitando l'interessato a presentare eventuali controdeduzioni.

Ciò premesso il Collegio di disciplina, per il tramite del Presidente, ha predisposto la convocazione per l'audizione con nota prot.n. 41771/VII/13 del 8.5.2017 per il giorno 15.5.2017 notificata in data 11.5.2017.

In data 12.5.2017 l'avvocato che ha assistito l'incolpato precedentemente, ha anticipato che il proprio assistito non sarebbe stato presente per ragioni di salute. E' poi pervenuto l'attestato di malattia con prognosi a tutto il 23 maggio. Nella riunione del 15.5.2017 il Collegio di Disciplina ha differito l'audizione al 25 maggio.

Con nota prot. n. 42892/VII/13 del 15.5.2017 il Presidente del Collegio ha predisposto la convocazione per il giorno 25.5.2017 notificata in data 22.5.2017.

In data 25.5.2017 si è riunito il Collegio di disciplina che nella seduta ha acquisito l'attestazione telematica dell'INPS la quale prevedeva la prognosi sino al 24.6.2017.

E' stata quindi fissata un'altra riunione in data 6.7.2017.

Con nota prot. n. 44850/VII/13 del 25.5.2017 il Presidente del Collegio di disciplina ha predisposto la convocazione per il giorno 6.7.2017, notificata in pari data al legale dell'incolpato.

In data 6.7.2017 si è riunito il Collegio di disciplina che ha constatato l'assenza per malattia, comunicata in data 27.6.2017 con prognosi sino al 23.7.2017.

E' stata quindi fissata un'altra riunione in data 24.7.2017.

Con nota prot. n. 68074/VII/13 del 7.7.2017 il Presidente del Collegio di disciplina ha predisposto la convocazione per il giorno 24.7.2017, notificata in data 13.7.2017.

In data 24.7.2017 si è riunito il Collegio di disciplina che ha constatato l'assenza per malattia, comunicata in data 21.7.2017 dal legale dell'incolpato ma non ancora certificata dal medico di base. Nella nota inviata dal legale si indica come fine malattia il 24 luglio ma al momento della riunione del Collegio la banca dati telematica evidenzia la malattia fino al 23.7.2017. Il Collegio sospende la decisione per la fissazione di una nuova audizione in attesa di verificare la procura dell'avvocato e la nuova prognosi dell'incolpato.

In data 25.5.2017, l'avvocato difensore trasmette la procura relativamente al presente procedimento e perviene anche l'attestazione telematica della prosecuzione della malattia fino al 24.8.2017.

Con nota prot.n. 83220/VII/13 del 26.7.2017 il Presidente del Collegio ha predisposto la convocazione per il giorno 7.9.2017, notificata in pari data al legale dell'incolpato. In data 28 agosto è pervenuta l'attestazione telematica di malattia con prognosi sino al 8.9.2017. In data 5.9.2017 con nota prot. n. 96943/VII/13, notificata in pari data al legale rappresentante, l'audizione viene aggiornata all' 11.9.2017.

In data 11 settembre non essendosi presentato l'incolpato e in assenza di comunicazioni da parte dell'interessato e del legale che assiste l'incolpato, accertato dalla banca dati telematica che non risultava essere pervenuta alcuna comunicazione in ordine alla continuazione della malattia, il Collegio ha chiesto un parere all'amministrazione circa la possibilità di concludere il procedimento in tempi ragionevoli stante le difficoltà di assicurare la conclusione visto il perdurare dell'assenza dell'incolpato.

A tal fine, stante comunque la necessità di concludere il procedimento nel rispetto dei principi di celerità e tempestività, assicurando che la sanzione non venga irrogata in tempi eccessivamente dilatati rispetto ai fatti oggetto di contestazione, a seguito della continuazione della malattia del Prof. fino al 8.10.2017, ed avendo nelle vie brevi acquisito un parere dell'Avvocatura dello Stato, è stato convocato l'incolpato o il suo avvocato per il giorno 11 ottobre con l'avviso esplicito che - in assenza di memorie o della presenza del Prof. o del suo legale rappresentante - il procedimento disciplinare sarebbe stato comunque portato a conclusione. Successivamente dalla banca dati telematica dell'INPS si è evidenziata la continuazione della malattia fino all'8 ottobre.

In data 11.10.2017 in assenza di audizione e di alcuna comunicazione il Collegio è pervenuto alla proposta di irrogare la sanzione disciplinare della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per quattro mesi ai sensi dell'art. 87 del Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (R.D. 31 agosto 1933, n. 1592) per le motivazioni dettagliatamente articolate nel verbale della seduta stessa che vengono illustrate dal Rettore.

In data 18.10.2017 con nota prot. n. 117002/VII/13 il Responsabile dei Servizi amministrativi generali ha trasmesso al Rettore e al Direttore generale il parere del Collegio di disciplina ai fini della presentazione dell'istruttoria al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti determinazioni.

Si dà atto che sono state adottate le misure idonee al trattamento dei dati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali. Pertanto anche la presente istruttoria non contiene i dati identificativi del docente sottoposto a procedimento disciplinare.

Tutto ciò premesso:

RICHIAMATI:

- l'art. 10, commi 3,4 e 5 della Legge 240/2010;
- l'art. 32 dello Statuto ed in particolare i commi 6 e 7 che prevedono che "Il Consiglio di Amministrazione, senza la rappresentanza degli studenti, entro trenta giorni dalla ricezione del parere del Collegio di disciplina infligge la sanzione ovvero dispone l'archiviazione del procedimento, conformemente al parere vincolante ricevuto. Il procedimento si estingue ove la decisione di cui al comma precedente non intervenga entro 180 giorni dalla data di trasmissione degli atti al Consiglio di Amministrazione".

Tutto ciò premesso, il C.A., senza la rappresentanza degli studenti, delibera all'unanimità di:

1. approvare l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per mesi quattro così come previsto nel parere del Collegio di disciplina;

2. dare atto che la sanzione comporta:
   - la mancata corresponsione della retribuzione;
   - l'esonero dall'insegnamento, dalle funzioni didattiche e da quelle ad esse connesse;
   - la perdita ad ogni effetto dell'anzianità;
3. dare mandato al Rettore di procedere alle comunicazioni necessarie al Direttore di Dipartimento ed al docente interessato.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

La seduta è tolta alle ore 18.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Marco Rucci